

Relazione illustrativa alla proposta di legge n. 266
a iniziativa dei Consiglieri Ciccioli, Ausili, Livi, Assenti, Baiocchi, Borroni e Putzu

CELEBRAZIONE DEI QUATTROCENTO ANNI DALLA NASCITA DEL PITTORE MARCHIGIANO CARLO MARATTI

Signori Consiglieri,

Carlo Maratti, conosciuto altresì come "il Maratta", è stato uno dei pittori più rinomati del Barocco italiano, attivo nel XVII secolo, nato a Camerano (An) il 15 maggio del 1625. A quattrocento anni dalla nascita di questo figlio illustre marchigiano, l'Assemblea legislativa delle Marche ha inteso favorire le celebrazioni della ricorrenza attraverso una Proposta di Legge con la quale si riafferma il ruolo significativo nel contesto artistico dell'epoca di Maratti. Sin da giovane Carlo Maratti dimostrò un talento straordinario per la pittura, tanto che a soli dodici anni fu mandato a Roma per studiare presso il laboratorio di Andrea Sacchi, uno dei più prestigiosi pittori del tempo. La sua abilità e dedizione gli valsero il soprannome di "Carluccio delle Madonne". Maratti sviluppò uno stile pittorico caratterizzato da una fusione di classicismo e barocco, che divenne molto popolare tra la nobiltà e il clero romani. La sua produzione artistica comprende un'ampia gamma di opere, tra cui dipinti religiosi, ritratti e affreschi. Pur essendo attivo principalmente a Roma, Maratti mantenne stretti legami con la sua terra d'origine, le Marche. Tornava spesso nella regione per visitare la famiglia e intrattenere rapporti con altri artisti locali. La sua fama gli valse numerose commissioni nelle Marche, dove realizzò diverse opere di grande rilievo. Tra le sue opere più celebri nelle Marche vi è il dipinto dell'Assunzione della Vergine, commissionato per la Chiesa di Santa Maria della Porta a Camerano, il suo paese natale. Quest'opera, caratterizzata da un'intensa spiritualità e una maestria tecnica impeccabile, è considerata uno dei capolavori del periodo barocco nelle Marche. Inoltre, Maratti contribuì alla decorazione di diverse chiese e palazzi della regione con affreschi e dipinti, lasciando un'impronta indelebile nell'arte marchigiana del XVII secolo. Carlo Maratti morì a Roma il 15 dicembre 1713, lasciando dietro di sé un'eredità artistica duratura. La sua influenza si fece sentire non solo a livello nazionale, ma anche nelle Marche, dove le sue opere continuarono a ispirare generazioni di artisti successivi. Il suo stile elegante e raffinato, unito alla sua abilità nel rappresentare la spiritualità attraverso l'arte, contribuì a plasmare il gusto artistico dell'epoca barocca. Le sue opere, caratterizzate da una straordinaria maestria tecnica e da una profonda spiritualità, continuano a essere ammirate e studiate ancora oggi, testimoniando il suo status di figura iconica nell'ambito dell'arte barocca e la sua rilevanza per la storia artistica delle Marche.

La presente proposta di legge regionale si compone di quattro articoli: il primo descrive la finalità, il secondo gli interventi previsti, il terzo la programmazione e la costituzione di un Comitato, il quarto le disposizioni finanziarie che prevedono per l'anno 2025 (anno della ricorrenza della nascita del pittore Carlo Maratti) la spesa di euro 15.000,00.

Scheda economico-finanziaria

NORMATIVA		SPESA							COPERTURA				
ART	DESCRIZIONE	NATURA DELLA SPESA	TIPOLOGIA DI SPESA	2024	2025	2026	ANNI SUCEC-SIVI	MISSIONE PROGRAMMA CAPITOLO	MODALITA' DI COPERTURA	2024	2025	2026	MISSIONE PROGRAMMA CAPITOLO
1	<i>Finalità</i>	senza oneri											
2	<i>Interventi</i>	corrente	Una tantum		Nei limiti della spesa autorizzata all'articolo 4			Missione 05 – Prg 02 CNI	Mediante riduzione precedenti autorizzazioni di spesa		Come indicato all'articolo 4		
3	<i>Programmazione</i>	senza oneri											
4	<i>Disposizioni finanziarie</i>	corrente	Una tantum	€ 0,00	€ 15.000,00	€ 0,00		Miss 05 – Prg 02 CNI "Interventi per promuovere la conoscenza della figura e dell'opera di Carlo Maratti"	Mediante riduzione precedenti autorizzazioni di spesa	€ 0,00	€ 15.000,00	€ 0,00	<p>Missione 05 Programma 02 Titolo 1</p> <p>Capitolo 2050210085 "Fondo per lo svolgimento delle funzioni regionali in materia di beni ed attività culturali - trasferimenti correnti a università" - LR 4/2010)</p> <p>Autorizzazione di spesa nella Tabella A della LR 26/2023</p>